Nodo di Camorino : stato deil lavori

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2011)**

Heft 2

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419118

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Nodo di Camorino
Stato dei lavori

Al momento i lavori più importanti del Nodo di Camorino si concentrano al cavalcavia sulla A2.

Il 18 agosto è stato gettato il calcestruzzo del primo dei due ponti del nuovo cavalcavia sulla A2: 1'500 m³ messi in opera, in una sola fase, dalle 5 del mattino alle 2 di notte. Per lasciare spazio al traffico autostradale e alla centina che lo sosteneva nella fase costruttiva, il ponte è stato costruito a una quota superiore a quella definitiva. Nella notte tra il 5 e il 6 novembre il ponte è stato abbassato di ca. 1.9 m fino alla quota definitiva. Dopo i lavori di finitura, a fine gennaio sarà consegnato alle FFS per la posa dei 2 binari sui quali si devierà il traffico della linea esistente Bellinzona - Locarno. Il ponte esistente potrà essere quindi demolito nel 2012. In seguito, nel corso del 2013, si traslerà il ponte costruito quest'anno verso nord (ca. nella posizione del ponte attuale, nel frattempo demolito) e si costruirà, nello stesso punto dove si è costruito il primo ponte quest'anno, un secondo ponte, che a sua volta sarà abbassato nella posizione finale. I due ponti affiancati andranno così a costituire il cavalcavia completo a 4 binari sopra la A2.

Un secondo importante manufatto definitivo in costruzione è il viadotto Lugano - Bellinzona, lungo 1 km. Attualmente si stanno eseguendo i pali di fondazione (il terreno è particolarmente cedevole), le fondazioni stesse e gli appoggi delle pile. Nel corso del prossimo inverno cominceranno a spuntare le prime pile a V che caratterizzeranno il manufatto.

Il sottopasso della strada cantonale avanza pure secondo i programmi. La parte centrale coperta (lunghezza ca. 70 m) è terminata e si stanno eseguendo fondazioni e pareti della rampa lato Bellinzona. Sul lato Locarno è in corso l'infissione delle palancole e nel corso dell'inverno si procederà all'esecuzione del consolidamento del terreno tramite procedimento di jet grouting.

Altri manufatti in esecuzione sono il manufatto d'innesto del canale fugatore nel canale esistente (un'importante opera in calcestruzzo armato situato parzialmente sotto la linea FFS esistente Bellinzona - Locarno) e il sottopasso Ai Lischée lungo la strada comunale nei pressi del portale nord del Ceneri.

In alto: cavalcavia sopra l'A2.
A sinistra: sottopasso strada cantonale.